



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

CAPITOLATO SPECIALE

**Fornitura di 1 profilatore atmosferico (radiometro a microonde),
corredato da parti di ricambio,
per la stima dei valori di temperatura e di umidità a varie quote
e di un corso di formazione all'uso dello strumento**

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto	3
Art. 2 - Specifiche tecniche della fornitura e tempi di esecuzione dell'appalto.....	4
Art. 2.1 Tempi di esecuzione dell'appalto	4
Art. 2.2 Specifiche tecniche del Profilatore Atmosferico / Radiometro.....	5
Art. 2.3 Tempistica di acquisizione e di memorizzazione dei dati prodotti dallo strumento.....	6
Art. 3 - Criteri Minimi Ambientali (CAM)	6
Art. 4 - Direttore dell'Esecuzione Contrattuale – ARPAV	6
Art. 5 - Modalità di esecuzione della fornitura del profilatore atmosferico	6
Art. 5.1 Modalità di consegna dello strumento.....	6
Art. 5.2 Installazione e sito di misura	6
Art. 5.3 Corso di formazione e messa in funzione.....	6
Art. 6 - Collaudo tecnico funzionale	7
Art. 7 - Referente dell'esecuzione contrattuale - Aggiudicatario.....	7
Art. 8 - Garanzia della fornitura e assistenza tecnica in garanzia.....	7
Art. 9 - Penali	8
Art. 10 - Trattamento dei dati personali.....	9

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

L'appalto prevede la fornitura di un profilatore atmosferico di temperatura e umidità, la garanzia di 1 anno e l'erogazione di un corso di formazione per i dipendenti ARPAV all'installazione, all'uso dello strumento.

Art. 2- Specifiche tecniche della fornitura e tempi di esecuzione dell'appalto

Art. 2.1 Tempi di esecuzione dell'appalto

L'appalto si sostanzia nelle seguenti attività da effettuarsi nei termini di seguito precisati.

FASE 1	<p>Entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà fornire tutto il materiale (radiometro, accessori, ricambi, software e manuali). In particolare, all'atto della fornitura dello strumento, dovranno altresì essere consegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. libretto di istruzioni per il montaggio, smontaggio, funzionamento e manutenzione degli apparati, nonché il manuale operativo del sistema e delle singole parti; b. schemi dei collegamenti elettrici; c. schede tecniche dei prodotti, materiali, componenti, strumenti, attrezzature, hardware, software, licenze e beni in genere oggetto di fornitura. <p>A seguito del ricevimento e successiva installazione dello strumento sul sito predisposto da parte di personale ARPAV avverrà la comunicazione all'Aggiudicatario della avvenuta installazione.</p>
FASE 2	<p>Corso di Formazione di complessive 2 giornate (16 ore) rivolto a dipendenti ARPAV destinato ad approfondire l'uso e la manutenzione dello strumento, da svolgersi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione all'Aggiudicatario dell'avvenuta installazione.</p> <p>Il Corso potrà essere tenuto in modalità on-line, sincrona o asincrona. Il materiale prodotto e utilizzato (registrazioni, slide, sheet, documenti, etc.) dovrà essere reso disponibile a fine corso.</p>
FASE 3	<p>Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla fine del Corso di Formazione sarà prodotto dal DEC il Verbale Tecnico-Funzionale.</p>

Art. 2.2 Specifiche tecniche del Profilatore Atmosferico / Radiometro

Lo strumento oggetto della misura deve appartenere alla categoria “radiometri a microonde” in grado di ricavare il profilo di temperatura e di umidità in atmosfera e in particolare nella porzione più prossima al suolo, quindi le informazioni sul profilo devono essere disponibili almeno fino a 8 km.

Di seguito vengono elencate le caratteristiche minime a cui dovrà rispondere lo strumento:

Variabili / Dotazioni minime

- 1 radiometro per la misura della temperatura di brillanza nelle bande dell’ossigeno e del vapore acqueo;
- profilo di temperatura almeno fino a 8 km di altezza;
- profilo di umidità almeno fino a 8 km di altezza;
- sistema di mitigazione dell’effetto della pioggia;
- 1 sensore di temperatura e 1 sensore di umidità;
- 1 sensore di pressione;
- 1 ricevitore GPS;
- algoritmo di calcolo dei profili basato sulle reti neurali;
- 1 PC - computer di controllo preconfigurato;
- sistema di protezione delle scariche;
- caveria necessaria;
- kit di utensili;
- kit di materiale di consumo e ricambi per almeno 4 anni
- 1 valigia per il trasporto dello strumento, riutilizzabile;
- 1 sensore di misura dell’altezza della base delle nubi;
- sistema di calibrazione automatica in continuo del radiometro, senza azoto liquido, che rilevi l’andamento delle prestazioni del radiometro;
- software e relativa licenza per il controllo del radiometro, per la visualizzazione dei dati, per le attività di monitoraggio della qualità dei profili e per la calibrazione dello strumento;
- 1 treppiede non ossidabile per il supporto dello strumento;
- software RAOB per l’analisi dei profili come fossero dei radiosondaggi;
- 1 UPS per il PC di controllo;

Le specifiche tecniche del radiometro sono riportate nell’Allegato 3.1 “Specifiche tecniche”.

Art. 2.3 Tempistica di acquisizione e di memorizzazione dei dati prodotti dallo strumento

Per analizzare l'evoluzione del tempo meteorologico, durante l'attività di nowcasting, è necessario avere una tempistica di acquisizione e di memorizzazione di un profilo almeno ogni 10 minuti. I dati saranno raccolti in locale presso il PC appositamente fornito e configurato dall'Aggiudicatario.

Art. 3- Criteri Minimi Ambientali (CAM)

Il presente appalto non rientra nelle categorie di forniture e servizi soggetti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero della Transizione ecologica, richiamati all'Art. 34 del D.lgs. 50/2016.

Art. 4 - Direttore dell'Esecuzione Contrattuale – ARPAV

Le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto sono assunte dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), che assicura la regolare esecuzione dello stesso, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti all'uopo nominati.

Art. 5 - Modalità di esecuzione della fornitura del profilatore atmosferico

Art. 5.1 Modalità di consegna dello strumento

Il radiometro dovrà essere recapitato presso l'aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera e verrà preso in carico, per il trasporto a destinazione, da personale ARPAV delegato al ritiro o in alternativa presso il Centro Meteorologico di Teolo dell'ARPAV, via G. Marconi 55 – 35037 Teolo (PD) - Italia .

La fornitura dovrà seguire i tempi di consegna **120 (centoventi) giorni** naturali e consecutivi, come indicati nell'Art. 2.1

Art. 5.2 Installazione e sito di misura

Prima destinazione dello strumento sarà presso il Centro Meteorologico di Teolo, via Marconi, 55 - Teolo (PD). Successivamente verrà proposto da ARPAV un sito di misura definitivo che dovrà essere approvato dall'Aggiudicatario.

Conclusa l'attività di installazione del radiometro e di tutta la strumentazione oggetto della fornitura il DEC ne dà comunicazione (**avvenuta installazione**) con nota scritta all'Aggiudicatario.

Art. 5.3 Corso di formazione e messa in funzione

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta installazione da parte del DEC all'Aggiudicatario, lo stesso provvederà a realizzare e somministrare un Corso di Formazione (anche on-line, in modalità sincrona o asincrona) per l'avvio, il settaggio dello strumento e l'inizio della raccolta dei

dati. Il Corso di Formazione dovrà essere tenuto in lingua inglese o italiana. Il materiale prodotto (registrazioni, slide, sheet, documenti, etc.) dovrà essere reso disponibile alla fine del Corso di Formazione.

Art. 6 - Collaudo tecnico funzionale

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla fine del Corso di Formazione dovranno essere concluse le operazioni di **Collaudo Tecnico-Funzionale**.

Il collaudo è teso ad accertare che la qualità e il funzionamento della strumentazione rispondano a tutte le prescrizioni del presente Capitolato e che l'offerta dell'Aggiudicatario risponda alle specifiche indicate nell'Allegato 3.1. al Capitolato Speciale "Specifiche Tecniche". Il collaudo consisterà nell'esame, nelle verifiche e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnico funzionale della strumentazione e delle sue componenti, alle pattuizioni contrattuali ed alle regole dell'arte, nei riscontri delle misure, nello scioglimento di eventuali riserve e si concluderà con **la redazione di apposito Verbale Tecnico-Funzionale** da parte del DEC.

Qualora, durante le operazioni di collaudo, dovessero risultare manchevolezze o malfunzionamenti, essi dovranno essere verbalizzati e l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla loro eliminazione nel più breve termine possibile, sulla base delle norme di garanzia.

L'avvenuto positivo collaudo della strumentazione non esonera l'Aggiudicatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni, difformità che non fossero emersi al momento del collaudo stesso, ma che venissero accertati entro il periodo di garanzia, si veda Art. 88.

Art. 7 - Referente dell'esecuzione contrattuale - Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con ARPAV.

Art. 8 - Garanzia della fornitura e assistenza tecnica in garanzia

1. L'Aggiudicatario assicura un periodo di assistenza tecnica in **garanzia pari a 12 mesi (1 anno)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, a copertura dei vizi di produzione e di conformità (es. malfunzionamenti, guasti, difetti del bene).
2. L'assistenza tecnica in garanzia deve assicurare il ripristino della completa efficienza della strumentazione e delle sue componenti a seguito dell'insorgenza di malfunzionamenti e di guasti evidenti o presunti, diagnosticabili sia mediante controllo da remoto sia durante visite o sopralluoghi.
3. Interventi in garanzia potranno essere richiesti anche per l'esecuzione di tarature, configurazioni e calibrazioni, qualora il DEC ovvero il personale ARPAV incaricato ne ravvisi la necessità per evidenti anomalie riscontrate durante le operazioni di validazione dei dati.
4. In caso di guasti o malfunzionamenti, il DEC provvederà ad inoltrare richiesta di intervento al Referente dell'Aggiudicatario, tramite apposita e-mail.
5. Se il guasto non è riparabile sul posto a seguito delle indicazioni ricevute dell'Aggiudicatario, le parti guaste o, se del caso, l'intero strumento, saranno spedite al laboratorio dell'Aggiudicatario con spese di spedizione a carico dello stesso. L'Aggiudicatario si impegna ad operare, senza limitazioni nel numero di richieste nel periodo di garanzia, con materiali, manodopera, attrezzature e quant'altro necessario per ripristinare il corretto funzionamento della strumentazione. Nel corso dell'intervento nel laboratorio l'Aggiudicatario s'impegna:

- a verificare la presenza del guasto o del malfunzionamento;
 - a individuare le cause che lo hanno determinato, a rimuoverle e ripristinare l'originaria funzionalità e integrità della strumentazione e dei relativi componenti;
 - ad eseguire, al termine dell'intervento in garanzia, ove necessario, una verifica funzionale attestante il buon funzionamento della strumentazione;
 - a trasmettere ad ARPAV congiuntamente allo strumento riparato un report con la natura degli interventi eseguiti;
6. Sono a carico dell'Aggiudicatario, nel periodo di garanzia e senza alcun onere aggiuntivo per ARPAV, le parti di ricambio necessarie per il ripristino della piena funzionalità della strumentazione, senza alcuna limitazione in termini di quantità e tipologia, in versione originale e di prima fornitura.
 7. Tutte le parti di ricambio, le parti soggette a usura, eventualmente sostituite, dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
 - a. essere correntemente in produzione al momento della sostituzione;
 - b. rispondere ai requisiti delle norme tecniche;
 - c. essere originali;
 8. Le spese di trasporto, trasferta, tasse e tutti gli altri oneri connessi alle prestazioni di assistenza tecnica, eseguite nel periodo di garanzia, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario;
 9. Sono escluse da garanzia gli interventi eventualmente necessari per il ripristino del funzionamento, conseguenti a danni dovuti a furto, rapina, incendio, sisma, atti vandalici o danni provocati, anche incidentalmente, da terze persone e/o animali, sommosse, atti di terrorismo accertati dall'Agenzia.

Art. 9 - Penali

1. Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Aggiudicatario, derivante da cause al medesimo imputabili (escluse quindi, cause di forza maggiore o cause dipendenti da ARPAV), comporta l'applicazione delle penali di seguito descritte:
 - a) nel caso di mancato **rispetto dei termini per la consegna della fornitura** prevista all'Art. 2.1, del presente capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,6 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo di 20 giorni, decorsi infruttuosamente i quali ARPAV si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile "Clausola risolutiva espressa";
 - b) nel caso di mancato **rispetto dei termini per l'erogazione del Corso di Formazione** prevista all'Art. 5.3 del presente capitolato, sarà applicata una penale pari allo 0,6 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
2. eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite dovranno essere contestati all'Aggiudicatario per iscritto da ARPAV a mezzo e-mail.
3. ARPAV contesterà a mezzo e-mail all'Aggiudicatario gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dare luogo all'applicazione delle penali. L'Aggiudicatario, entro **15 (quindici) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, potrà formalizzare le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione. Qualora dette deduzioni siano ritenute, ad insindacabile giudizio di ARPAV, infondate e inaccoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate, senza più alcuna ulteriore comunicazione, le penali come sopra specificate.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

5. L'Aggiudicatario prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARPAV a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
6. Come espressamente stabilito dall'Art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, l'ammontare delle penali comunque inflitte non potrà superare il 20% dell'ammontare netto contrattuale, oltre il quale si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali (di seguito dati) e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, il Direttore Generale, con sede legale in via Ospedale Civile n. 24 a Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica aa@arpa.veneto.it

2. DPO

Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.veneto.it.

3. Finalità del trattamento dei dati

I dati sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e, GDPR);
2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b, GDPR);
3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c, GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, degli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.

5. Dati oggetto di trattamento

Dati di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - **Dati anagrafici e di contatto**, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail,

telefono, numero documento di identità, - **Dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

6. Modalità di trattamenti

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. E' svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti di norma presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

7. Comunicazione dei dati

I dati sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;
- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

8. Periodo di conservazione dei dati

ARPAV conserva i dati dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti, inviando una richiesta alla mail: protocollo@arpa.veneto.it o alla PEC: protocollo@pec.arpav.it.

Nel caso in cui venga esercitato uno qualsiasi dei summenzionati diritti, sarà onere del Titolare verificare che l'interessato sia legittimato ad esercitarlo e fornire riscontro, di regola, entro un mese.

10. Diritto di reclamo

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00186 Roma, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste al link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>, o, del caso, possono adire alle competenti sedi giudiziarie nei confronti della stessa Autorità di controllo, ex art. 78 del GDPR, e/o nei confronti del Titolare o del Responsabile del Trattamento, ex art. 79 del GDPR.

11. Fonte di provenienza dei dati

I dati sono conferiti dall'interessato. ARPAV può tuttavia acquisire taluni dati anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

13. Trasferimento dei dati

I dati di norma non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che, ove si renda necessario, il Titolare avrà facoltà di trasferire i dati in Paesi Extra UE, a condizione che garantisca che il loro trasferimento avvenga nel rispetto delle garanzie previste dagli artt. 45 e 46 par. 2, lett. c) e d) GDPR.

14. Assenza di processi decisionali automatizzati

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, GDPR.